

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 47.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	380
<i>Votanti</i> .....	320
<i>Astenuti</i> .....	60
<i>Maggioranza</i> .....	161
<i>Hanno votato sì</i> .....	49
<i>Hanno votato no</i> .	271).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 47, nel testo modificato dall'emendamento approvato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	384
<i>Votanti</i> .....	381
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	191
<i>Hanno votato sì</i> .....	235
<i>Hanno votato no</i> .	146).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Radice 47.01, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	384
<i>Votanti</i> .....	383
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	192
<i>Hanno votato sì</i> .....	130
<i>Hanno votato no</i> .	253).

***(Esame dell'articolo 48 - A.C. 5267)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 48, nel testo della Commissione, identico a quello del Governo, e del complesso degli emendamenti e dell'articolo aggiuntivo presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 5267 sezione 26)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Il parere della Commissione è contrario su tutti gli emendamenti e sull'articolo aggiuntivo presentati, ad eccezione degli emendamenti Pittella 48.5, Bastianoni 48.6 e Boccia 48.7 e 48.8 per i quali invito i presentatori a ritirarli, altrimenti il parere è contrario. Il parere è favorevole sugli emendamenti 48.9 della Commissione e 48.10 del Governo.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Bono 48.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giacco. Ne ha facoltà.

LUIGI GIACCO. Ho chiesto la parola per ottenere dei chiarimenti dal Governo.

Alla luce del testo dell'ex articolo 47, ora articolo 48, quale è l'importo dei fondi disponibili degli enti previdenziali relativi all'anno 1996 da destinare agli interventi giubilari e a quanto, invece, corrispondono i fondi complessivi globali se approveremo l'articolo in esame?

PRESIDENTE. Sottosegretario Giarda, intende aggiungere qualche cosa?

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la*

*programmazione economica*. Mi riservo di fornire una risposta in un momento successivo.

PRESIDENTE. Sta bene, signor sottosegretario.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 48.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

NICOLA BONO. Presidente, avevo chiesto la parola!

PRESIDENTE. Mi dispiace, onorevole Bono, ma non l'avevo vista.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	378
<i>Votanti</i> .....	376
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	189
<i>Hanno votato sì</i> ....	129
<i>Hanno votato no</i> .	247).

Passiamo alla votazione degli identici emendamenti Scalia 48.2, Formenti 48.3 e Bono 48.4.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bono. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO. Meno male che avevamo l'emendamento suppletivo di ricambio! Intervengo solo per segnalare ai colleghi che ci troviamo davanti ad uno strano articolo che, a parte la possibilità di consentire agli enti previdenziali di utilizzare le somme degli esercizi precedenti per le finalità relative al Giubileo, stabilisce, e questo è l'aspetto più strano, oserei dire scandaloso, la possibilità di prorogare l'utilizzo di questi fondi dalla prima scadenza che era stata fissata al 31 ottobre 1999, al termine del 31 marzo del 2000. Il che vuol dire che mentre sua santità il Pontefice andrà ad aprire il portone di San Pietro per l'anno santo, vi saranno i carpentieri che scenderanno giù

dalle strutture destinate al restauro. È un fatto assolutamente incredibile che si possa votare una norma del genere che la dice lunga sulla ridicolaggine della impostazione delle leggi che approviamo. Ritengo sia necessaria, quanto meno, l'abolizione della parte che riguarda l'autorizzazione a poter consentire queste opere fino al 31 marzo del 2000.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Scalia 48.2, Formenti 48.3 e Bono 48.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	394
<i>Votanti</i> .....	387
<i>Astenuti</i> .....	7
<i>Maggioranza</i> .....	194
<i>Hanno votato sì</i> ....	159
<i>Hanno votato no</i> .	228).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento del Governo 48.10.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	397
<i>Votanti</i> .....	393
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	197
<i>Hanno votato sì</i> ....	248
<i>Hanno votato no</i> .	145).

Passiamo all'emendamento Pittella 48.5. Onorevole Pittella, accoglie l'invito rivoltole di ritirare l'emendamento?

GIOVANNI PITTELLA. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo all'emendamento Bastianoni 48.6. Onorevole Bastianoni, accoglie l'invito rivoltole di ritirare l'emendamento?

STEFANO BASTIANONI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo all'emendamento Boccia 48.7. Onorevole Boccia, accoglie l'invito rivoltole di ritirare l'emendamento?

ANTONIO BOCCIA. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Credo che il testo contenga un errore (naturalmente lo dico con beneficio di inventario). In base a ciò che abbiamo votato la data del 31 marzo 2000, è stata corretta in 31 dicembre 1999. Quindi chiedo di verificare, perché dovrebbe intendersi 31 dicembre 1999.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Signor Presidente, al Governo risulta che proprio in relazione ad una discussione di questo genere la Commissione aveva accolto un emendamento che retrodatava la scadenza al 31 dicembre 1999.

PRESIDENTE. Non sarebbe più il 31 marzo 2000, ma il 31 dicembre 1999, onorevole Cherchi?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Sì, in ogni caso, signor Presidente, ritengo che sia il 31 dicembre 1999.

PRESIDENTE. Non ho capito però se lo abbiate deciso in Commissione oppure se si tratti di un errore di stampa.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Sì, ritengo che si tratti di un errore di stampa; in ogni caso propongo che si intenda 31 dicembre 1999 e presenterò un emendamento in tal senso.

GUIDO POSSA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GUIDO POSSA. Signor Presidente, prima di procedere al voto finale su questo articolo sarei curioso di avere la risposta alla domanda che il collega ha posto all'inizio della discussione su questo articolo.

PRESIDENTE. Credo che il professor Giarda stia consultando la documentazione proprio per questo.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento della Commissione 48.9, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	400
Votanti .....	319
Astenuti .....	81
Maggioranza .....	160
Hanno votato sì .....	314
Hanno votato no ..	5).

Passiamo alla votazione dell'articolo 48.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Giacco. Ne ha facoltà.

LUIGI GIACCO. Signor Presidente, ritengo che prima di votare sarebbe necessario avere tutte le informazioni adeguate.

PRESIDENTE. Va bene, anche l'onorevole Possa è d'accordo. In attesa di chiarimenti e non essendovi obiezioni, ritengo si possa accantonare la votazione dell'articolo 48.

Dobbiamo ora deliberare sulla proposta della Commissione di stralciare l'articolo 48 del testo originario del disegno di legge.

Onorevole Cherchi?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Confermo la richiesta di stralcio dell'articolo 48 del testo originario del disegno di legge.

PRESIDENTE. Il Governo?

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Concordo con il relatore.

GIUSEPPE PALUMBO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE PALUMBO. Presidente, trattandosi di un articolo abbastanza importante, sono contro lo stralcio. Tale articolo, infatti, prevede il programma straordinario di concessione di borse di ricerca per le università italiane. Proprio il ministro Zecchino ha parlato, nella sua relazione introduttiva, del momento grave in cui si trovano le università italiane, stante il problema dell'invecchiamento del personale docente e dei ricercatori, la cui età media sappiamo essere di circa 47-48 anni, forse l'età più elevata di tutto il mondo, non solo d'Europa. Sappiamo, inoltre, che i fondi che vengono dati alla università italiana per la ricerca sono veramente irrisori.

Quindi, il fatto che ancora una volta il Governo italiano non prenda impegni in questo campo, soprattutto per fare in modo che i giovani non vadano all'estero

— dove peraltro sono molto apprezzati — ma possa restare in Italia, mi sembra una cosa veramente ingiusta.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. La proposta di stralcio, che nasce anche dalle richieste avanzate dal Polo, è stata approvata all'unanimità in Commissione bilancio ed ha il consenso del ministro competente.

PRESIDENTE. L'onorevole Palumbo non è d'accordo. È un suo diritto.

GUIDO POSSA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GUIDO POSSA. Si tratta di uno stralcio, non di una soppressione.

PRESIDENTE. Comunque, devo procedere alla votazione perché c'è un collega che si oppone.

Passiamo ai voti.

Per agevolare il computo del voto, dispongo la votazione elettronica senza registrazione di nomi.

Pongo in votazione, mediante procedimento elettronico senza registrazione dei nomi, la proposta della Commissione di stralciare l'articolo 48 del testo originario del disegno di legge.

*(È approvata).*

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Santori 48.01.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Santori 48.01, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	388
Votanti .....	387
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	194
Hanno votato sì .....	109
Hanno votato no .	278).

**(Esame dell'articolo 49 - A.C. 5267)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 49, nel testo della Commissione, (*vedi l'allegato A - A.C. 5267 sezione 27*).

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, ho rilevato che al comma 3 si parla talvolta di prezzo attualizzato e talvolta di prezzo corrisposto. In sede di coordinamento dovrà intendersi che il prezzo è sempre quello attualizzato.

PRESIDENTE. Ne prendo atto, si tratta di un problema di coordinamento.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 49.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti e votanti .....	396
Maggioranza .....	199
Hanno votato sì .....	247
Hanno votato no .	149).

**(Esame dell'articolo 50 - A.C. 5267)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 50, nel testo della Commissione,

e del complesso degli emendamenti e dell'articolo aggiuntivo ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 5267 sezione 28*).

Avverto che la Presidenza non ritiene ammissibili, ai sensi dell'articolo 121, comma 5, del regolamento, per carenza di compensazione, gli emendamenti Malavenda 50.11, 50.12, 50.13, 50.14, 50.24, 50.40, 50.26, 50.30 e 50.31.

Avverto che l'emendamento Lucchese 50.43 deve essere integrato con la dicitura: « Seguono compensazioni del gruppo misto-CCD ».

Avverto che saranno posti in votazione gli emendamenti Malavenda 50.5 e 50.19.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Il parere è contrario su tutti gli emendamenti.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo si associa al parere del relatore.

ALESSANDRO CÈ. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALESSANDRO CÈ. Dichiaro di ritirare l'emendamento 50.1 e di mantenere l'emendamento 50.3.

PRESIDENTE. I suoi emendamenti 50.3 e 50.4 hanno una parte in comune molto estesa, come lei sa, onorevole Cè. Avverto, quindi, che porrò in votazione la parte comune, dopodiché, se sarà approvata, voteremo la parte specifica.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla parte comune degli emendamenti Cè 50.3 e 50.4, non accettata dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	406
Votanti .....	405
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	203
Hanno votato sì .....	159
Hanno votato no .	246).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Malavenda 50.5.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Malavenda. Ne ha facoltà.

MARA MALAVENDA. Questo emendamento tende a sopprimere il comma 1 dell'articolo 50, anche se tutto l'articolo dovrebbe essere soppresso. Il comma in questione prevede il sussidio di povertà perché, secondo l'indagine della Commissione sulla povertà, 36 milioni con 5 componenti il nucleo familiare sono la soglia di povertà.

I conti allora sono fatti male, perché il Governo ha reso poveri praticamente tutti i lavoratori dell'industria che hanno un reddito sotto i 30 milioni annui, quindi i metalmeccanici, i chimici, i tessili, gli alimentaristi, gli edili e così via. Dunque, migliaia di miliardi ai padroni e l'assegno di povertà anche per il lavoro...

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 50.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	380
Votanti .....	378
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	190
Hanno votato sì .....	41
Hanno votato no .	337).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 50.41, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e votanti .....	383
Maggioranza .....	192
Hanno votato sì .....	140
Hanno votato no .	243).

Passiamo all'emendamento Burani Procaccini 50.6.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Burani Procaccini. Ne ha facoltà.

MARIA BURANI PROCACCINI. Signor Presidente, intervengo brevemente per non togliere tempo a chi interverrà in materia di sanità, ma desidero fare brevemente il punto.

L'articolo 50 prevede una sorta di elemosina per un tipo di famiglia che in Italia è quasi scomparso, cioè quelle con tre o più figli. Nel nostro paese, da dieci anni, la crescita demografica è a meno di zero e quindi, se vogliamo veramente dare un aiuto alle famiglie bisognose con reddito al di sotto dei 36 milioni, bisogna scegliere quelle con due figlie, che sono sotto la soglia di povertà.

Vorrei anche affrontare la questione dei figli minorenni. Si sa benissimo infatti che sono proprio i figli di 18 e 19 anni, quelli in cerca di lavoro ovvero iscritti all'università o agli ultimi anni della scuola superiore, ad essere i più costosi per le famiglie a basso reddito. Non è giusto dire che sono previsti altri tipi di compensazione nell'ambito del lavoro o della pubblica istruzione e università, perché l'unico elemento positivo dell'articolo è di aver preso una volta tanto in considerazione la famiglia e non il singolo soggetto.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Burani Procaccini 50.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 396*  
*Maggioranza ..... 199*  
*Hanno votato sì ..... 152*  
*Hanno votato no . 144).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Burani Procaccini 50.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 387*  
*Maggioranza ..... 194*  
*Hanno votato sì ..... 151*  
*Hanno votato no . 236).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Burani Procaccini 50.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 385*  
*Maggioranza ..... 193*  
*Hanno votato sì ..... 148*  
*Hanno votato no . 237).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 50.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 387*  
*Maggioranza ..... 194*  
*Hanno votato sì ..... 149*  
*Hanno votato no . 238).*

Constato l'assenza del presentatore degli emendamenti Guidi 50.10 e 50.15: si intende che vi abbia rinunciato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 50.42, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 383*  
*Votanti ..... 357*  
*Astenuti ..... 26*  
*Maggioranza ..... 179*  
*Hanno votato sì ..... 113*  
*Hanno votato no . 244).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Burani Procaccini 50.18, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 387*  
*Votanti ..... 358*  
*Astenuti ..... 29*  
*Maggioranza ..... 180*  
*Hanno votato sì ..... 107*  
*Hanno votato no . 251).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 50.21, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 384  
*Maggioranza* ..... 193  
*Hanno votato sì* ..... 95  
*Hanno votato no* . 289).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 50.22, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 390  
*Maggioranza* ..... 196  
*Hanno votato sì* ..... 142  
*Hanno votato no* . 248).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 50.25, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 379  
*Votanti* ..... 177  
*Astenuti* ..... 2  
*Maggioranza* ..... 189  
*Hanno votato sì* ..... 17  
*Hanno votato no* . 360).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Cè 50.27.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cè. Ne ha facoltà.

ALESSANDRO CÈ. Si tratta di una questione sulla quale noi ci sentiamo continuamente di dover insistere. Non ha senso che l'adeguamento all'indice Istat venga realizzato a livello nazionale, deve essere fatto a livello provinciale. La rilevazione a livello provinciale viene effet-

tuata e l'aumento del costo della vita è realmente calcolato in maniera corretta solo a livello provinciale.

Penso che bisogna affrontare una volta per tutte questo argomento e dare risposta positiva alle istanze che vengono dai cittadini che vivono in territori che hanno esigenze e costi diversi.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 50.27, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinto (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 376  
*Votanti* ..... 374  
*Astenuti* ..... 2  
*Maggioranza* ..... 188  
*Hanno votato sì* ..... 126  
*Hanno votato no* . 248).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lucchese 50.43, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 386  
*Votanti* ..... 383  
*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 192  
*Hanno votato sì* ..... 106  
*Hanno votato no* . 277).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Bonato 50.32.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Valpiana. Ne ha facoltà.

TIZIANA VALPIANA. Intervengo brevissimamente solo per dire che poiché questo articolo riguarda famiglie che hanno determinate caratteristiche relativamente ai figli e al reddito, pensiamo sia indispensabile che tutti coloro che rientrano in questo parametro (e va fatto un conto preventivo) usufruiscano dell'assegno. Pertanto, alla cifra stabilita credo che dovremmo aggiungere quello che prevede il nostro emendamento e cioè che tutte le domande presentate siano evase.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 50.32, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	377
<i>Votanti</i> .....	375
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	188
<i>Hanno votato sì</i> .....	143
<i>Hanno votato no</i> .	232).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Burani Procaccini 50.34, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	377
<i>Maggioranza</i> .....	189
<i>Hanno votato sì</i> .....	139
<i>Hanno votato no</i> .	238).

Ha chiesto di parlare, onorevole Malavenda?

Onorevole Malavenda, mi mancava infatti un suo intervento! Ne ha facoltà.

MARA MALAVENDA. Ma come si fa a non parlare, come si fa a dire che in Italia il reddito di 36 milioni è quasi scomparso *(Applausi polemici dei deputati dei popolari e democratici-l'Ulivo)*! Qui i lavoratori dipendenti non superano i 32 milioni, come i metalmeccanici, gli edili, i chimici. Se questo Governo ha reso poveri i lavoratori dipendenti, figuriamoci che cosa si potranno aspettare i disoccupati da questo Governo!

Questa è la realtà ed è per questo che è inaccettabile perché la povertà ormai riguarda il lavoratore dipendente. Il salario operaio non supera i 32 milioni, e poi scusate se attribuiamo l'assegno solo per i figli fino a 18 anni; poi che facciamo, dopo i 18 anni glieli togliamo? *(Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia e della lega nord per l'indipendenza della Padania)*

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 50.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	390
<i>Votanti</i> .....	356
<i>Astenuti</i> .....	34
<i>Maggioranza</i> .....	179
<i>Hanno votato sì</i> .....	235
<i>Hanno votato no</i> .	121).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Piscitello 50.01, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	377
<i>Votanti</i> .....	376
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	189
<i>Hanno votato sì</i> .....	8
<i>Hanno votato no</i> .	368).

**(Ripresa dell'esame dell'articolo 48  
— A.C. 5267)**

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Signor Presidente, volevo dare le informazioni che mi erano state richieste relativamente all'articolo 48: le disponibilità complessive ammontano a 930 miliardi, di cui circa 280 già vincolati, e 650 che si rendono disponibili per effetto dell'articolo 47.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 48, nel testo modificato dall'emendamento approvato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva. *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti .....</i>	377
<i>Votanti .....</i>	368
<i>Astenuti .....</i>	9
<i>Maggioranza .....</i>	185
<i>Hanno votato sì .....</i>	234
<i>Hanno votato no .....</i>	134

**(Esame dell'articolo 51 — A.C. 5267)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 51, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti e articoli aggiuntivi ad esso presentati *(vedi l'allegato A — A.C. 5267 sezione 29)*.

Avverto che la Presidenza non ritiene ammissibile, ai sensi dell'articolo 121, comma 5, del regolamento, in quanto estraneo per materia, l'articolo aggiuntivo Paolo Colombo 51.01, avendo carattere

ordinamentale ed essendo privo di finalità connesse a obiettivi di finanza pubblica o di politica economica e generale, nonché l'articolo aggiuntivo Giacco 51.02.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Propongo di accantonare l'esame di questo articolo e di passare all'articolo 52.

PRESIDENTE. Il Governo?

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Concordo.

PRESIDENTE. Non essendovi obiezioni, ritengo che la sua proposta possa essere accolta.

*(Così rimane stabilito).*

**(Esame dell'articolo 52 — A.C. 5267)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 52, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ed articoli aggiuntivi ad esso presentati *(vedi l'allegato A — A.C. 5267 sezione 30)*.

Avverto che la Presidenza non ritiene ammissibile, ai sensi dell'articolo 121, comma 5 del regolamento, per estraneità di materia, l'articolo aggiuntivo Giacco 52.02 in quanto interviene in materia di trattamenti pensionistici e non in materia assistenziale.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione sugli emendamenti riferiti all'articolo 52.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Mi dichiaro contrario a tutti gli emendamenti.

Relativamente agli articoli aggiuntivi, e mi rivolgo anche al Governo, occorre riferire a questa parte del provvedimento collegato due emendamenti precedentemente accantonati che trattano la materia delle rendite INAIL. A nome della Commissione, rivolgo comunque un invito al

ritiro di tutti gli articoli aggiuntivi, sia il Battaglia 52.01 sia il Giacco 52.02 sia gli altri precedentemente accantonati, non per insensibilità nei confronti della proposta contenuta in tali emendamenti, ma per l'impossibilità di provvedere in questa fase dell'esame del collegato con adeguata copertura al perseguimento degli obiettivi indicati.

PRESIDENTE. Vorrei pregare i colleghi Cordoni (che non c'è e quindi si intende che vi abbia rinunciato) e Lucà di riflettere sulla richiesta di ritiro dei propri emendamenti avanzata loro dal relatore.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Forse la richiesta avanzata dal relatore può essere ulteriormente sostenuta in relazione al fatto che in sede di riforma dell'INAIL e di armonizzazione degli enti previdenziali il Governo ha già presentato un apposito emendamento che recepisce quest'esigenza e colloca i criteri di rivalutazione tra quelli da osservare nell'esercizio della delega.

PRESIDENTE. Va bene per lei, onorevole Lucà?

MIMMO LUCÀ. Sì, signor Presidente, pertanto ritiro il mio emendamento.

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento Grugnetti 52.2.

PAOLO COLOMBO. Signor Presidente, ritiro gli emendamenti Grugnetti 52.2, 52.3 e 52.4.

PRESIDENTE. Sta bene.  
Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 52.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge. *(Vedi votazioni).*

<i>(Presenti</i> .....	360
<i>Votanti</i> .....	355
<i>Astenuti</i> .....	5
<i>Maggioranza</i> .....	178
<i>Hanno votato sì</i> .....	28
<i>Hanno votato no</i> .	327).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Grugnetti 52.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bonato. Ne ha facoltà.

FRANCESCO BONATO. Signor Presidente, vorrei segnalare che avevo presentato a questo articolo un emendamento, poi trasformato in un subemendamento all'emendamento del Governo. Ho parlato questa mattina con gli uffici e speravo che sarebbe stato inserito nel fascicolo, cosa che invece non è accaduta. Tale emendamento tende ad ampliare la concessione delle pensioni sociali agli invalidi civili al di sotto dei 65 anni.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Grugnetti. Ne ha facoltà.

ROBERTO GRUGNETTI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, con questo emendamento il partito dei pensionati italiani intende modificare il sistema di aumento delle pensioni sociali: anziché secondo una cifra fissa, parametrare l'aumento delle pensioni in funzione delle variazioni dell'indice ISTAT regione per regione.

Si tratta di un principio che va sancito perché, volendo fare solo un esempio, il costo del riscaldamento al nord è diverso

rispetto al sud: in alcuni paesi si accende il riscaldamento a metà settembre e lo si spegne a metà maggio.

Credo quindi che cominciare a parametrare gli aumenti in questa maniera, sia un atto dovuto nei confronti dei lavoratori italiani nel loro complesso. Quando dico pensionati padani, intendo dire tutti coloro che hanno lavorato e risiedono al nord (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grugnetti 52.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	364
<i>Votanti</i> .....	363
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	182
<i>Hanno votato sì</i> .....	40
<i>Hanno votato no</i> .	323).

Constato l'assenza dell'onorevole Guidi: si intende pertanto che abbia rinunciato alla votazione dell'emendamento 52.6.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marzano 52.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	380
<i>Votanti</i> .....	379
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	190
<i>Hanno votato sì</i> .....	142
<i>Hanno votato no</i> .	237).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 52.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e votanti</i> .....	373
<i>Maggioranza</i> .....	187
<i>Hanno votato sì</i> .....	144
<i>Hanno votato no</i> .	229).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giorgetti 52.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	370
<i>Votanti</i> .....	369
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	185
<i>Hanno votato sì</i> .....	60
<i>Hanno votato no</i> .	309).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giorgetti 52.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	369
<i>Votanti</i> .....	368
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	185
<i>Hanno votato sì</i> .....	30
<i>Hanno votato no</i> .	338).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 52.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	371
<i>Votanti</i> .....	369
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	185
<i>Hanno votato sì</i> ....	105
<i>Hanno votato no</i> .	264).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 52.13, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	378
<i>Votanti</i> .....	375
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	188
<i>Hanno votato sì</i> .....	13
<i>Hanno votato no</i> .	362).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Grugnetti 52.14.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Grugnetti. Ne ha facoltà.

ROBERTO GRUGNETTI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, questo è un altro emendamento di principio.

È risaputo che le persone anziane vivono costantemente e quasi perennemente in casa e quindi per costoro la televisione, come pure il rapporto telefonico con i figli, è assai importante.

Come rappresentanti dei pensionati padani proponiamo di esentare gli ultrasettantenni dal pagamento del canone Rai anche in linea con quanto sta stabilendo,

al riguardo, la Comunità europea (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania*).

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grugnetti 52.14, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	395
<i>Votanti</i> .....	392
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	197
<i>Hanno votato sì</i> ....	147
<i>Hanno votato no</i> .	245).

Comunico che sono stati ritirati gli emendamenti Cordoni 8.2891, Lucà 8.2949, Cordoni 8.3000 e 8.2970, Lucà 8.2951 e Cordoni 8.2892, tutti ricollocati all'articolo 52.

ALESSANDRO CÈ. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALESSANDRO CÈ. Signor Presidente, onorevoli colleghi, già altri colleghi del mio gruppo sono intervenuti sullo stesso argomento. Siamo favorevoli ad un aumento degli assegni sociali, che riteniamo sia un segnale che va nella giusta direzione.

Tuttavia, al problema da noi segnalato dell'adeguamento dell'indice ISTAT su base provinciale avremmo voluto avere una risposta dal Governo e dal relatore che giustificasse la loro posizione negativa riguardo agli emendamenti stessi. Ci dovette spiegare se in questo paese realmente siamo tutti uguali e se i poveri che abitano, in particolare, al nord dove il costo della vita è più elevato, debbono essere per forza più poveri di quelli che abitano al sud.

Peraltro, non accettate neanche la possibilità che la variazione di adeguamento dell'indice ISTAT vada almeno parzialmente a compensare, di anno in anno, questa povertà già così differenziata per legge.

Non accettiamo l'impostazione del Governo, che non farà altro che far crescere la recrudescenza delle popolazioni del nord nei confronti di uno Stato che, quando c'è da privilegiare alcune aree è molto attento; quando invece, vi è da riequilibrare e da dare il giusto a chi lo richiede, è assolutamente disattento e indisponibile.

Mi piacerebbe a questo punto che qualcuno giustificasse la posizione del Governo e della maggioranza (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania*).

PRESIDENTE. Ricordo al relatore che due emendamenti sono stati collocati all'articolo 52 ed hanno assunto la numerazione 52. 15 e 52. 16: l'emendamento Michielon 25.10 e l'articolo aggiuntivo Bonato 26.01. Invito il relatore ad esprimere il parere.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, anche alla luce delle considerazioni del sottosegretario Macciotta, la Commissione invita a ritirare l'emendamento Michielon 52.15 e l'articolo aggiuntivo Bonato 52.16, sostanzialmente identici; altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Onorevole Michielon, accetta l'invito al ritiro del relatore?

MAURO MICHIELON. Signor Presidente, mantengo il mio emendamento, perché le persone che percepiscono prestazioni economiche dall'INAIL hanno avuto infortuni sul lavoro: ebbene, queste persone, dal 1993, non hanno più l'adeguamento delle loro rendite, a causa di un'interpretazione da parte del Ministero del lavoro del 7 agosto 1992, con la quale si prevede che l'adeguamento avvenga solamente quando la soglia della retribu-

zione media convenzionale supera il 10 per cento. Queste persone non hanno un adeguamento dal 1993: hanno quindi diritto ad avere subito i soldi che spettano loro da quell'anno; non possiamo aspettare ancora un anno per una riforma, perché questa gente nel frattempo vede ridursi le proprie prestazioni economiche.

Faccio inoltre presente alla maggioranza che il 29 gennaio 1998 sono andato alla riunione della loro associazione, l'ANMIL, dove si è ribadito che era stata loro garantita la soluzione di questo problema. Invito quindi la maggioranza ad essere coerente con le promesse che ha fatto al presidente dell'ANMIL.

AUGUSTO BATTAGLIA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. A che titolo?

AUGUSTO BATTAGLIA. Se ho ben capito, Presidente, si tratta della stessa materia del mio articolo aggiuntivo 52.01.

PRESIDENTE. Ho spiegato che vi sono due emendamenti accantonati, che fanno riferimento all'articolo 52: stiamo quindi in fase di dichiarazione di voto sui due emendamenti.

AUGUSTO BATTAGLIA. Signor Presidente, dato che l'emendamento Michielon 52.15 ha lo stesso contenuto del mio articolo aggiuntivo 52.01, vorrei intervenire...

PRESIDENTE. No, è diverso.

AUGUSTO BATTAGLIA. Si tratta delle rendite INAIL.

PRESIDENTE. L'emendamento Michielon 52.15 e l'articolo aggiuntivo Bonato 52.16 hanno un testo sostanzialmente identico, diverso da quello del suo articolo aggiuntivo.

AUGUSTO BATTAGLIA. Hanno lo stesso contenuto del mio articolo aggiuntivo!

PRESIDENTE. Il suo articolo aggiuntivo è diverso da un punto di vista formale: non possiamo esaminarlo ora.

Comunque, ha facoltà di parlare.

AUGUSTO BATTAGLIA. Signor Presidente, si tratta di una proposta di grande rilievo, riguardo alla quale è stato già votato un ordine del giorno in sede di esame della precedente finanziaria, con il quale si impegnava il Governo ad affrontare la materia in questa fase. È un fatto di giustizia nei confronti di migliaia di invalidi del lavoro che, per un meccanismo legislativo, non vedono riconoscersi gli adeguamenti annuali. Se ho ben compreso, però, il sottosegretario Macciotta ha annunciato che il Governo ha presentato un emendamento che recepisce lo spirito di queste proposte nel disegno di legge n. 3593, all'esame del Senato: in questo caso, credo che possiamo considerare l'impegno del Governo onorato, per cui ritiro il mio articolo aggiuntivo 52.01.

LUIGI GIACCO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUIGI GIACCO. Ritiro l'articolo aggiuntivo 52.02.

PRESIDENTE. Sta bene. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cangemi. Ne ha facoltà.

LUCA CANGEMI. Signor Presidente, abbiamo voluto sollevare con questo emendamento un delicatissimo problema di giustizia sociale. In proposito ricordiamo al Governo l'impegno assunto di fronte a migliaia di invalidi del lavoro convenuti a Roma per una manifestazione intorno al Ministero del tesoro: il Governo si era impegnato in quella occasione a risolvere il problema nell'ambito della finanziaria.

Poiché altri parlamentari hanno deciso di mantenere il loro emendamento su questa materia, e quindi vi è la possibilità di un voto negativo, non avrebbe senso ritirare la nostra proposta di modifica.

Ecco perché la riproponiamo, ricordando il favorevole impegno assunto dal Governo ed invitando l'Assemblea a votare a favore anche del nostro articolo aggiuntivo Bonato 52.16 (fedele riproposizione di un emendamento sottoscritto in Commissione lavoro da tutti i capigruppo della precedente maggioranza che sosteneva il governo Prodi).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bonato 52.16 e Michielon 52.15, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	362
<i>Votanti</i> .....	283
<i>Astenuti</i> .....	79
<i>Maggioranza</i> .....	142
<i>Hanno votato sì</i> .....	77
<i>Hanno votato no</i> .	206).

Passiamo alla votazione dell'articolo 52.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bono. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO. Signor Presidente, il gruppo di alleanza nazionale ed il Polo hanno presentato sulla questione delle pensioni sociali una serie di proposte tendenti ad aumentare l'originaria previsione di incremento (80 mila lire mensili) a 140 mila lire. Evidentemente non è stata una proposta di carattere demagogico, ma rappresenta la risposta ad una esigenza oggettiva. In Italia ci troviamo infatti di fronte a minimi pensionistici veramente inaccettabili per un paese civile.

Prendiamo atto che in Commissione la maggioranza, con un atto di generosità impreveduto ed inusitato, ha elevato l'incremento delle pensioni sociali da 80 mila a 100 mila lire mensili. Ma a nostro avviso ciò non basta a rendere accettabile questo

articolo. Abbiamo insistito nella nostra proposta di incremento di 140 mila lire, ma abbiamo dovuto assistere impotenti alla sua bocciatura.

Fra l'altro, non condividiamo la spiegazione che è stata data dal relatore per la maggioranza, perché abbiamo potuto constatare che nell'ambito dei lavori della Commissione bilancio si sono registrati ulteriori risparmi dell'ordine di qualche centinaia di miliardi: quindi il saldo tra attivi e passivi rispetto alle previsioni nella manovra originaria è stato finora ampiamente positivo. Ciò significa che il Parlamento avrebbe avuto tranquillamente la possibilità di procedere ad un aumento di 140 mila lire, in quanto la copertura lo consentiva.

In realtà la reiezione della nostra proposta va nella direzione opposta rispetto a quella che il Governo dice a parole di voler perseguire. Confermiamo pertanto il nostro giudizio negativo su questa norma e conseguentemente il nostro voto contrario sull'articolo 52.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Marzano. Ne ha facoltà.

**ANTONIO MARZANO.** Signor Presidente, abbiamo ritenuto equa la nostra proposta di aumento delle pensioni sociali di 140 mila lire, poiché il divario fra i livelli minimi ed i livelli massimi di pensione nel nostro paese è talmente ampio da far ritenere che nella parte inferiore di questo «ventaglio» si commettono gravi iniquità.

La cifra di 140 mila lire di aumento era studiata appositamente per consentire a questa fascia di pensionati di affacciarsi lievemente al di sopra della soglia di povertà (così come calcolata dalla Presidenza del Consiglio). L'incremento previsto dal Governo - 100 mila lire - non ottiene questo risultato e quindi non ci soddisfa. Meglio di niente, naturalmente. Ma resta il fatto che la maggioranza di sinistra - dopo aver tanto proclamato il suo indirizzo di solidarietà sociale - lascia sostanzialmente invariata questa profonda

ingiustizia (*Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale*).

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 52.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

( <i>Presenti</i> .....	384
<i>Votanti</i> .....	344
<i>Astenuti</i> .....	40
<i>Maggioranza</i> .....	173
<i>Hanno votato sì</i> .....	242
<i>Hanno votato no</i> .	102).

Passiamo agli articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 52. Gli articoli aggiuntivi Battaglia 52.01 e Giacco 52.02 sono stati ritirati. L'articolo aggiuntivo Bonato 52.04 è inammissibile per mancanza di compensazione.

Chiedo al relatore il parere sull'articolo aggiuntivo Cordoni 52.03.

**SALVATORE CHERCHI,** *Relatore per la maggioranza.* Invito la collega Cordoni al ritiro del suo articolo aggiuntivo.

**PRESIDENTE.** Onorevole Cordoni, accetta l'invito al ritiro del suo articolo aggiuntivo rivoltole dal relatore per la maggioranza?

**ELENA EMMA CORDONI.** Sì, Presidente.

**PRESIDENTE.** Sta bene.

(*Esame dell'articolo 53 - A.C. 5267*)

**PRESIDENTE.** Passiamo all'esame dell'articolo 53, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti e degli articoli aggiuntivi ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 5267 sezione 31*).